



- Grado di coerenza tra i diversi livelli del Sistema degli obiettivi (coerenza interna).
- Individuazione di buone pratiche, compensazioni e mitigazioni.
- L'impronta ecologica.

Misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18

In relazione alle criticità emerse in sede di analisi ambientale nonché agli obiettivi di sostenibilità è stato predisposto nel Rapporto Ambientale il piano di monitoraggio che più avanti si riporta, con l'individuazione degli indicatori giudicati rilevanti nella fase di valutazione degli impatti.

La fase di monitoraggio e controllo si propone di seguire l'evoluzione degli effetti del Piano d'Ambito nel tempo e verificare l'attendibilità delle previsioni fatte, valutando la "distanza" degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione rispetto agli effetti che si verificano in fase di attuazione degli interventi del Piano.

Nella Parte III della Proposta di Rapporto Ambientale è riportato il piano di monitoraggio che utilizzerà quegli indicatori giudicati rilevanti nella fase di valutazione degli impatti.

Vengono ipotizzate due tipologie di indicatori per il monitoraggio:

- una a breve termine, più indicata per la dimensione operativa ed in particolare per le azioni (da realizzarsi ogni 3 anni), che si configura come un monitoraggio intermedio e servirà per l'individuazione tempestiva degli eventuali effetti negativi che non si sono potuti prevedere in fase di valutazione e per l'adozione di misure correttive opportune;
- una a medio - lungo termine, più indicata per la dimensione strategica (da realizzarsi dopo 10/15 anni dall'approvazione del Piano), si configura come una valutazione "ex post" e consentirà di avere un quadro comprensivo degli effetti provocati dall'attuazione del Piano.

Già attraverso questo secondo aggiornamento del Piano d'Ambito, sono state eseguite valutazioni sull'andamento degli indicatori prescelti per il monitoraggio dal primo aggiornamento di Piano del 2005 ad oggi, ottenendo a tutti gli effetti, se così si può dire, una sorta di monitoraggio ex ante rispetto all'attuale aggiornamento.

L'Autorità Competente, con il parere motivato n. 153 del 29.07.2014, ha posto la seguente prescrizione:

"Nel punto 5 della relazione tecnica del Piano *"Recepimento delle indicazioni formulate nell'ambito della procedura VAS"* dovrà essere inserito il seguente allegato relativo al piano di monitoraggio:

"Criteri di verifica e modalità di monitoraggio delle previsioni di sostenibilità del Piano in rapporto alla Valutazione Ambientale Strategica:

Al fine di assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisi e, quindi, adottare le opportune misure correttive, è redatto il Piano di Monitoraggio.

Sulla base del Rapporto Ambientale elaborato per la VAS, le componenti ambientali indicate (con relativi indicatori) da sottoporre a monitoraggio sono le seguenti:

[va inserito il Piano di Monitoraggio proposto nel Rapporto Ambientale].



Consiglio di bacino Valle del Chiampo

Comuni di: **Altissimo, Arzignano, Brendole, Chiampo, Crispadoro, Gambellara, Lonigo, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino, Zermeghedo**

Il popolamento degli indicatori di monitoraggio dovrà essere effettuato a cura del Consiglio di Bacino proponente, che potrà avvalersi delle risorse informative messe a disposizione dal Sistema Informativo Territoriale della Regione Veneto.

Nella fase di attuazione del Piano tuttavia si potranno ridefinire il numero e la tipologia degli indicatori ora individuati per il monitoraggio.”

Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, d’intesa con la Regione, attiva il processo di verifica del monitoraggio delle varie azioni ed in considerazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale e socio-economica, provvede a redigere ogni tre/cinque anni specifico rapporto al fine di verificare come le azioni operino nei confronti del Piano.”

Si riporta qui di seguito lo schema del Piano di Monitoraggio previsto nel Piano

**Consiglio di bacino Valle del Chiampo**

Comuni di: Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Gambellara, Lonigo, Montebello Vicentino, Montebellio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarele Vicentino, San Pietro Mussolino, Zermeghedo

PIANO DI MONITORAGGIO				
INDICATORE	DPSIR	PERIODICITA'	UNITA' DI MISURA	FONTE DEI DATI
Acque superficiali				
Livello Inquinamento Macrodescrittori (LIM)	S	Annuale	LIVELLO, STATO (per stazione)	ARPAV
Livello Inquinamento Macrodescrittori per lo stato ecol. (LIMeco)	S	Annuale	LIVELLO, STATO (per stazione)	ARPAV
Sostanze prioritarie DM 260/10, superamento standard qualità	S	Annuale	sost. tabb. 1/A, 1/B all. 1 DM 260/10 (stazione)	ARPAV
Elementi di Qualità Biologica (EQB)	S	Triennale	CLASSE DI QUALITA' (per stazione)	ARPAV
Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua (SECA)	S	Triennale	CLASSE DI QUALITA' (per stazione)	ARPAV
Acque sotterranee				
Concentrazione nitrati	S	Annuale	mg/l (per stazione)	ARPAV
Stato chimico puntuale	S	Annuale	BUONO/SCADENTE (per stazione)	ARPAV
Stato Quantitativo Acque Sotterranee (SQuAS)	S	Annuale	CLASSI (per stazione)	ARPAV
Stato Ambientale Acque Sotterranee (SAAS)	S	Annuale	CLASSE (per stazione)	ARPAV
Acquedotto				
Copertura rete acquedotto civile	R	Annuale	% (totale e per Comune)	Ente gestore
nuovi tratti condotta	R	Annuale	km (totale e per Comune)	Ente gestore
interventi riparazione, sostituzione condotte	R	Annuale	km (totale e per Comune)	Ente gestore
Consumo idrico annuo acquedotto civile	P	Annuale	m ³ /anno, m ³ /anno Comune, m ³ /ab anno	Ente gestore
Perdite rete acquedotto civile	P	Annuale	% (totale e per Comune)	Ente gestore
Condotte in cemento amianto	S	Annuale	% (totale e per Comune)	Ente gestore
Qualità delle acque destinate al consumo umano	S	Annuale	mg/l NO ₃	ARPAV

Piano d'Ambito 2000/2029 dell'ATO Valle del Chiampo
Revisione triennale ed aggiornamento tariffario anno 2011.

Dichiarazione di Sintesi

Pagina 6 di 7

**Consiglio di bacino Valle del Chiampo**

Comuni di: Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Gambellara, Lonigo, Montebello Vicentino, Montebellio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarele Vicentino, San Pietro Mussolino, Zermeghedo

Fognatura				
Copertura rete fognatura civile	R	Annuale	% (totale e per Comune)	Ente gestore
nuovi tratti condotta	R	Annuale	km (totale e per Comune)	Ente gestore
Separazione rete mista	R	Annuale	km, % rete mista (totale e per Comune)	Ente gestore
interventi riparazione, sostituzione condotte	R	Annuale	km (totale e per Comune)	Ente gestore
Acque reflue collettate al depuratore	R	Annuale	% (totale e per Comune)	Ente gestore
Condotte in cemento amianto	S	Annuale	% (totale e per Comune)	Ente gestore
Conformità degli agglomerati ai requisiti di collettamento	R	Biennale	AE	ARPAV
Depuratori				
Copertura del servizio	P/R	Annuale	ab.eq serviti/ ab.totali, ab.eq serviti per depuratore	Ente gestore
Volume erogato/Volume depurato	P/R	Annuale	%	Ente gestore
Acque reflue destinate al riutilizzo	R	Annuale	%	Ente gestore
COD medio allo scarico	P	Annuale	O ₂ mg/l	Ente gestore
Azoto totale scaricato	P	Annuale	mg/l	Ente gestore
Conformità dei sistemi di depurazione delle acque reflue urbane	R		AE	ARPAV
Rete meteorica				
nuovi tratti condotta	R	Annuale	km (totale e per Comune)	Ente gestore

Piano d'Ambito 2000/2029 dell'ATO Valle del Chiampo
Revisione triennale ed aggiornamento tariffario anno 2011.

Dichiarazione di Sintesi

Pagina 7 di 7